

Ciò che ha contraddistinto la vita e l'impegno di Angelo Canori (1942-2018) è stata, in particolare, l'attuazione pensosa e fattiva della sesta delle opere di misericordia corporale, dedicata a "Visitare i carcerati", che egli ha certamente svolto nella lucida consapevolezza – con Mt 25 – che ogni cosa che facciamo a loro la facciamo a Dio stesso.

Nella prima parte del presente volume sono raccolte ben quaranta testimonianze di persone (familiari e volontari, detenuti e agenti di custodia, avvocati, magistrati e sacerdoti) che mostrano la ricchezza e la varietà dei rapporti da lui saggiamente costruiti nel tempo.

Nella seconda parte sono raccolti sedici tra i suoi scritti, quasi interamente inediti: si tratta di testi molto intensi e istruttivi riguardanti le questioni dell'emarginazione e della povertà, la situazione dei detenuti e dei loro familiari, la funzione del volontario in carcere e la rieducazione della persona che ha compiuto un reato. Fare memoria di persone che, come Angelo Canori, hanno impegnato la loro esistenza a favore e insieme agli ultimi non può che contribuire in modo significativo a dare senso e valore alla nostra vita e alla nostra società.

ANGELO CANORI *Testimonianze e Scritti*

ANGELO CANORI

Testimonianze e Scritti

CE.DOC.

